

Vigili, assemblea in Campidoglio si tratta con il sindaco Marino

I caschi bianchi chiedono il pagamento degli straordinari, lo sblocco del concorso pubblico e precise linee guida. Prima riunione alla presenza del neo comandante Raffaele Clemente

di FLAMINIA SAVELLI



Il pagamento degli 800mila euro di straordinari e lo sblocco del concorso pubblico. Ma anche la richiesta di ricevere, finalmente, linee guida chiare per la gestione del corpo della polizia Municipale e l'attivazione della centrale unica operativa. Questi in sostanza saranno i punti che verranno discussi in Campidoglio nella maxi assemblea in programma questa mattina alle 9 tra il sindaco Marino, il neo comandante Raffaele Clemente e le 5 sigle sindacali richiamate, per la prima volta ufficialmente, a raccolta davanti all'amministrazione capitolina. E i caschi bianchi hanno già organizzato per le prossime due settimane 4 assemblee informative per ragguagliare i singoli gruppi della Municipale su quanto verrà deciso oggi in assemblea

.Intanto però soffia ancora vento di burrasca per la decisione del primo cittadino di nominare un comandante esterno. Dopo il "pasticciaccio" sulla nomina di Liporace, colonnello dell'arma, la scelta è ricaduta su un poliziotto. E come avevano più volte ribadito, i vigili dell'Organizzazione sindacale polizie locali presenteranno ricorso al Tar e alla Corte dei Conti: "Così come era accaduto per Liporace" dice il segretario romano Ospol, Emanuele Fabiani: "consideriamo illegittima anche quella di Clemente. Quindi verrà presentato un esposto al Tar, perché consideriamo questa decisione una forzatura in termini legali. E uno alla Corte dei Conti, perché pagare un esterno 190mila euro all'anno ci sembra una follia. Soprattutto se si tiene conto che non risultano ancora pagati 800mila euro di straordinari"

E questa mattina al tavolo delle trattative ci saranno anche i rappresentanti UIL: "Il corpo ha bisogno di linee guida" spiega il segretario Francesco Croce "Da quando il sindaco è stato eletto siamo stati abbandonati a noi stessi. E' il momento di capire come poter lavorare insieme. Ma perché il corpo funzioni ha bisogno soprattutto di nuove forze e per questo al sindaco chiederemo subito lo sblocco del concorso pubblico e l'assunzione del personale.

Siamo troppo pochi per svolgere il nostro lavoro al meglio"

Tra le richieste, anche l'attivazione di una centrale unica operativa: "Roma è una capitale e come tale va gestita" sottolinea **Daniele Minichini**, segretario nazionale **Lipol** (Libera polizia locale) "senza una centrale unica di smistamento, i tempi di intervento sulle criticità saranno sempre inadeguati. Non capiamo come mai a Milano sia stata già attivata e qui ancora no".